



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO

D.R. n. 131

IL RETTORE

- VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 3177 del 30 settembre 2021 rettificato con DR 3235 del 4 ottobre 2021. In vigore dal 30 ottobre 2021;
- VISTA il D. Lgs. 29 marzo 2012, n.68 *“Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall’articolo 5, comma 1, lettere a), secondo periodo, e d), della legge 30 dicembre 2010, n 240, e secondo i principi e i criteri direttivi stabiliti al comma 3, lettera f), e al comma 6” ed in particolare, l’aet. 4. Comma 4;*
- VISTO il Protocollo d’intesa per il diritto allo studio di giovani studenti titolari di protezione internazionale, stipulato a Roma il 20 luglio 2016, tra il Ministero dell’Interno e la Conferenza dei Rettori delle Università italiane- CRUI, unitamente all’allegato 1 *“Modalità operative per la realizzazione di attività in favore di giovani studenti beneficiari di protezione internazionale in attuazione del protocollo”*, che prevede il riconoscimento di un importo forfettario stabilito in euro 5257,74 per ciascuna annualità di borse di studio;
- VISTO il Bando emanato dal Ministero dell’interno per l’assegnazione di 100 borse di studio in servizi a studenti con protezione internazionale per l’accesso ai corsi di laurea, laurea magistrale e dottorato di ricerca presso le università italiane – A.A. 2022/2023, che prevede un incremento dell’importo minimo stabilito per le borse di studio rideterminando in 7.081,40 Euro l’importo di ogni singola borsa (DM n. 1340 del 17-12-2021);
- VISTO il *Regolamento per l’erogazione delle borse di studio CRUI a studenti con protezione internazionale in attuazione del protocollo d’intesa Ministero dell’Interno- CRUI, emanato con D.R. n. 657 del 26.02.2021;*
- RAVVISATA la necessità di riallineare la ripartizione degli importi riferiti ai servizi oggetto del Regolamento ed in particolare di incrementare la quota parte della voce Pocket money, per consentire l’acquisto di beni e servizi di prima necessità (visite mediche, farmaci e prodotti medicinali, prodotti per l’igiene personale

e la pulizia domestica, acquisto di apparecchiature elettriche ed elettroniche, ricariche e schede telefoniche, etc.);

SENTITO il Direttore della Direzione Amministrazione e Finanza;

DECRETA

-di modificare il *Regolamento per l'erogazione delle borse di studio CRUI a studenti con protezione internazionale in attuazione del protocollo d'intesa Ministero dell'Interno- CRUI, emanato con D.R. n. 657 del 26.02.2021, così come segue:*

ART. 1

FINANZIAMENTO DELLE BORSE DI STUDIO CRUI E IMPEGNI A CARICO DELL'UNIVERSITA'

Il Ministero dell'Interno riconosce una quota forfettaria pari all'importo minimo stabilito annualmente dal MUR per le borse di studio a studenti fuori sede (per l'anno accademico 2022/2023 quantificato in 7.081,40 Euro dal DM 1320 del 17/12/2021. Tali quote forfettarie sono assegnate agli Atenei che erogano le borse, eventualmente di concerto con gli Enti Regionali per il Diritto allo Studio, e concorrono alla copertura delle spese per gli strumenti e i servizi indicati all'art. 6 c.1 del D.lgs 68/2012, dando diritto al medesimo trattamento degli idonei beneficiari di borsa del diritto allo studio, ai sensi dell'art.4 c.4 del D. lgs 68/2012.

Sono a carico dell'Università: l'esenzione delle tasse e dei contributi universitari; l'utilizzo dei servizi didattici (biblioteche, centri); la copertura del premio dell'assicurazione infortuni.

Le borse di studio non hanno natura di erogazione in denaro per gli studenti beneficiari.

ART. 7

SERVIZI IN FAVORE DEGLI STUDENTI

Pocket money

"Allo studente avente titolo potrà essere erogato un contributo in denaro, pari all'importo della borsa stabilita annualmente dal MUR, al netto delle somme trattenute per i servizi di Alloggio, Ristorazione e Ticket libri come indicati all'art.7 del citato Regolamento.

Il pocket money sarà erogato tramite accredito:

- *su un conto corrente intestato allo studente.*

- *su carte ricaricabili prepagate nominative intestate allo studente provviste di codice IBAN; senza alcun onere a carico dello studente.*

La comunicazione del codice IBAN dovrà essere effettuata dallo studente all'atto dell'immatricolazione e pervenire alla U.O. Studenti Stranieri.

L'amministrazione universitaria non risponderà delle somme erroneamente accreditate a favore di altro soggetto a causa di un codice IBAN errato comunicato dallo studente. Gli studenti, pertanto, sono tenuti a verificare con particolare attenzione la correttezza del codice IBAN da comunicare al predetto Ufficio.

Il rimborso dei canoni per alloggi privati, gli accrediti per il servizio ristorazione e il pocket money saranno assicurati fino alla concorrenza dell'importo disponibile per ogni singola borsa.”

Il presente provvedimento sarà portato a ratifica nelle prossime sedute utili del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione.

Bari 16/01/2023

F.to la PRORETTRICE
Prof.ssa Grazia Paola Nicchia